



# **PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO**

## **2016**

***Allegato del Bilancio di previsione 2016  
(Decreto M.E.F. del 27.03.2013)***

## INDICE

Premessa.....	pag. 3
Scenario economico locale .....	pag.5
Missione 011/ Competitività e sviluppo delle imprese .....	pag.6
Missione 012/ Regolazione dei mercati .....	pag. 10
Missione 016/Commercio Internazionale ed Internazionalizzazione del sistema produttivo.....	pag. 12
Missione 032/Servizi Istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche	pag.14
Missione 033/Fondi da ripartire .....	pag.16

## **Premessa**

La Giunta della Camera di Commercio di Potenza ha predisposto, quale allegato al Budget annuale, il Piano degli Indicatori, come previsto dal Decreto M.E.F. del 27.03.2013, recante “Criteri e modalità di predisposizione del Budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistiche”, in attuazione del D. Lgs 91 del 31.05.2011, che ha disciplinato l’armonizzazione dei sistemi contabili delle P.A.

Il Piano degli Indicatori è stato redatto in osservanza delle linee guida generali definite con il D.P.C.M. del 18 settembre 2012, i cui contenuti sono stati declinati per le Camere di Commercio dalla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 148213 del 12 settembre 2013.

Il presente documento è redatto in base a quanto pianificato nel Programma Pluriennale 2016 – 20120 e, di conseguenza, a quanto programmato dagli amministratori nella Relazione Previsionale e Programmatica per l’anno 2016 in piena coerenza con le attività da svolgere nel prossimo esercizio finanziario.

Ai sensi del comma 2 dell’art. 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2012, per le Camere di commercio, **per uniformità di sistema**, sono **state individuate le seguenti missioni**:

- 1) **Missione 011 – “Competitività e sviluppo delle imprese”**
- 2) **Missione 012 – “Regolazione dei mercati”**
- 3) **Missione 016 – “Commercio internazionale ed internazionale del sistema produttivo”**
- 4) **Missione 032 – “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”**
- 5) **Missione 033 – “Fondi da ripartire”.**

**Gli Amministratori** nell'individuare i programmi, i progetti e gli interventi attuativi **hanno definito** tre aree e dieci obiettivi strategici con la seguente proiezione **per il 2016**:

**AREA STRATEGICA 1** *“Sostegno all'innovazione e al rilancio competitivo del territorio”*

- Obiettivo Strategico n. 1 “Incrementare l'attività di partnership con le associazioni di categoria;
- Obiettivo Strategico n. 2 “Contribuire alla competitività del sistema imprese in tutti i settori che necessitano di interventi attraverso studi, analisi dell'economia locale”
- Obiettivo Strategico n. 3 “Sostenere l'innovazione di prodotto e di processo nelle imprese finanziate mediante il FUI (Fondo Unico Finanza Innovativa)”
- Obiettivo Strategico n. 4 “Sviluppo di nuova progettualità per l'innovazione e la competitività delle imprese”
- Obiettivo Strategico n. 5 “Favorire la diffusione della cultura d'impresa e dell'innovazione”
- Obiettivo Strategico n. 6 “Promozione del territorio attraverso i marchi di qualità”

**AREA STRATEGICA 2** *“Internazionalizzazione del sistema produttivo e Regolazione e tutela del mercato”*

- Obiettivo Strategico 7 “Favorire l'operatività delle imprese sui mercati esteri”
- Obiettivo Strategico 8 “Migliorare il livello di servizio offerto sotto il profilo dei tempi di evasione delle istanze e semplicità di accesso alle informazioni”
- Obiettivo strategico 9 “Revisione ed aggiornamento dei dati inseriti nel registro imprese per aumentare la qualità e la tempestività dei dati contenuti, quale funzione di regolazione del mercato e ponte di informazione economica e statistica”

**AREA STRATEGICA 3** *“Efficienza organizzativa, valorizzazione delle risorse e trasparenza”*

- Obiettivo Strategico 10 “Innalzare i livelli di comunicazione, di trasparenza e di promozione della cultura della legalità ed integrità dell'ente”.

## Scenario economico locale

Come già ampiamente riportato nel Programma Pluriennale 2016 / 2020 e nella Relazione Previsionale e Programmatica 2016, predisposta dalla Giunta, con provvedimento n. 44 del 23 ottobre 2015 ed approvata dal Consiglio camerale nella seduta del 29 ottobre 2015 con deliberazione n. 10, previa verifica “concertativa” con gli stakeholders di riferimento nell’incontro tenutosi il 6 ottobre u.s. nella quinta giornata della trasparenza e nell’ambito del piano triennale per la prevenzione della corruzione.

Si riporta in sintesi l’analisi sulla situazione dell’economia provinciale:

- nel complesso l’attività economica ha ristagnato;
- si registra una crescita dell’export, attribuibile soprattutto all’automotive;
- si attenua la contrazione dei prestiti;
- gli effetti della recessione continuano a determinare una forte contrazione degli investimenti;
- si riscontrano modesti segnali positivi sul fronte del mercato del lavoro;
- si riducono gli investimenti pubblici in ricerca e innovazione;
- in crescita micro iniziative imprenditoriali ad elevato tasso di innovazione.

## **MISSIONE 011 – Competitività e sviluppo delle imprese**

### **Programma 005: Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo.**

In sintesi in questa Missione confluiscono tutte quelle attività promozionali, comprese nella funzione "D" individuata dal DPR 254/2005, ad eccezione di quelle inerenti l'internazionalizzazione delle imprese, a sostegno del mondo imprenditoriale provinciale che si sostanziano in interventi diretti (realizzazione di fiere, mostre) o indiretti (contributi per la realizzazione di eventi anche in collaborazione con le Istituzioni locali).

Oltre alle attività promozionali confluiscono nella Missione anche gli studi e le analisi dell'economia provinciale a supporto e definizione delle strategie da attuare legate ai bisogni e necessità degli operatori economici, degli utenti e dei cittadini.

In questo modo la Camera di Commercio di Potenza riesce a canalizzare, anche grazie alla collaborazione e cooperazione con il mondo della rappresentanza associativa e le Istituzioni locali, le risorse disponibili su una diversificata ampia gamma di iniziative, progetti ed investimenti mirati ad incidere sulla realtà economica territoriale, in un periodo di sensibile flessione negativa del mercato interno.

Viene riportata l'articolazione della scheda con gli Obiettivi strategici:

**MISSIONE - 011 - Competitività e sviluppo imprese****PROGRAMMA - 005 - Regolamentazione****Contribuire alla competitività del sistema imprese in tutti i settori che necessitano di interventi attraverso studi, analisi dell'economia locale**

**Descrizione** L'analisi, conoscenza del sistema economico locale costituisce la condizione prioritaria per impostare un'efficace politica di supporto e di promozione dell'interesse generale delle imprese. Attraverso le attività ed i servizi forniti, la Camera di Commercio è divenuta "la casa delle imprese" in virtù della notevole mole di informazioni che l'Ente Camerale possiede e che la renda luogo ideale e neutrale (in virtù della sua natura giuridica pubblica) per affrontare l'analisi e l'approfondimento del sistema economico a livello locale, in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati, in un'ottica di sinergia e di sussidiarietà. In considerazione dei rapidi mutamenti dei contesti locali e globali, avere la possibilità di conoscere con immediatezza il proprio ambito di riferimento è di fondamentale importanza ed è un vantaggio unico di cui dispone la Camera attraverso un patrimonio informativo ricchissimo, costituito in primo luogo dai dati pubblicati nel Registro delle Imprese, cui si affianca un' altrettanto valida serie di banche dati alimentate da non solo altri uffici camerale, ma anche dall'Unione regionale e dall'Azienda speciale.

Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura	Fonte	Ultimo valore osservato
		2016	2017	2018				
.	Numeri di iniziative realizzate	4			Volume		AA.GG. + FORIM	

**Favorire la diffusione della cultura di impresa e dell'innovazione**

**Descrizione** Favorire l'innovazione nelle imprese rappresenta l'obiettivo strategico attraverso il quale la Camera vuole contribuire all'innalzamento del livello di competitività delle stesse, alla produttività e alla crescita economica ed di conseguenza al benessere del territorio. E' noto che investire nell'innovazione rappresenta una necessità delle moderne economie e che essa non può limitarsi solo alla ricerca e sviluppo (R&S), ma deve estrinsecarsi anche in un processo di collaborazione innovativo tra una rete eterogenea e crescente di stakeholders, istituzioni e utenti. In tale contesto, la Camera di Commercio intende essere promotrice di protocolli di collaborazione istituzionale fra mondo della ricerca, istituzioni pubbliche e private finanziatrici, Associazioni di categoria per soddisfare la domanda di conoscenze e innovazioni della realtà imprenditoriale locale, la quale difficilmente riesce a trovare all'interno delle proprie strutture aziendali risorse adeguate. Al tempo stesso la C.C.I.A.A. dovrà porre in essere ogni possibile iniziativa per diffondere la "cultura d'impresa", intesa come sviluppo dell'azienda, del territorio in cui opera, contribuendo a stimolare il mercato del lavoro e delle risorse umane, creando così un circolo virtuoso al servizio dei propri utenti.

Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura	Fonte	Ultimo valore osservato
		2016	2017	2018				
.	Numero di Soggetti Coinvolti	120			Volume		AA.GG. + FORIM	

### Incrementare l'attività di partnership con le Associazioni di categoria

<b>Descrizione</b>	Tale obiettivo si iscrive nell'ambito del Partenariato che da sempre ha caratterizzato l'azione politica della Camera. Si tratta di un confronto tra parti diverse (soggetti pubblici e/o privati, forze economiche e sociali) sulla realizzazione di interventi finalizzati allo sviluppo economico, allo sviluppo del territorio e all'integrazione sociale. L'autonomia funzionale e statutaria ha imposto da anni alle Camere di commercio di essere luoghi di selezione e valorizzazione degli interessi delle imprese, particolarmente articolati in termini di relazioni con le istituzioni locali e con le Associazioni di categoria, oltre che flessibili dal punto di vista dell'adattamento alle risorse e alle scelte di campo. Pertanto, la concertazione rappresenta un metodo privilegiato per il conseguimento degli obiettivi di sostegno al sistema produttivo propri della Camera: lo scopo è quello di interpretare al meglio un modello di federalismo locale, nella piena autonomia funzionale dell'Ente camerale, per definire una rete di relazioni rispettosa delle competenze istituzionali di ciascun soggetto ma attraverso la quale conseguire, con un più ampio apporto di risorse e competenze, risultati caratterizzati da un consistente valore aggiunto. Per il 2016 si tenterà, pur in presenza delle richiamate riduzioni di gettito del diritto annuale, di confermare le misure di intervento consolidate a favore delle associazioni di categoria, in special modo attraverso i regolamenti camerali che prevedono l'incentivazione erogata "a sportello" nel rispetto dei requisiti previsti dalla singola misura e compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.							
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target</b>			<b>Tipologia</b>	<b>Unità misura</b>	<b>Fonte</b>	<b>Ultimo valore osservato</b>
		<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>				
	Numero di report realizzati	+2			Volume		AA.GG. + FORIM	

### Promozione del territorio attraverso i marchi di qualità

<b>Descrizione</b>	La promozione del territorio, attraverso interventi di marketing territoriale e di valorizzazione dei prodotti tipici locali rappresenta un obiettivo strategico di primaria importanza, in quanto attraverso iniziative ben strutturate possono essere sviluppati importanti effetti sinergici. La Camera di Commercio, con il supporto dell'azienda speciale Forim, ha consolidato nel corso degli ultimi anni diverse iniziative di promozione del territorio attraverso i marchi di qualità "Ospitalità Italiana", "Il cliente ha sempre ragione" e "Io mangio lucano".							
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target</b>			<b>Tipologia</b>	<b>Unità misura</b>	<b>Fonte</b>	<b>Ultimo valore osservato</b>
		<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>				
	% di incremento del numero di imprese aderenti	+10%			Volume	%	null	

### Sostenere l'innovazione di prodotto e di processo nelle imprese finanziate mediante IL FUF (FONDO UNICO FINANZA INNOVATIVA)

<b>Descrizione</b>	Il Fondo Unico per la Finanza Innovativa è stato istituito dalla Camera di Commercio nel corso del mandato 2000 – 2004 e perfezionato negli anni successivi per contribuire allo sviluppo organizzativo delle imprese locali. Tuttora esso costituisce lo strumento che assorbe la						
--------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--	--	--	--	--



	<p>quota più alta delle risorse destinate ai programmi promozionali della Camera ed è volto ad attribuire alle imprese, sia direttamente che indirettamente, contributi ed ausili secondo logiche di crescita non in termini individuali ma di tipo settoriali e complessive. Le azioni previste nel FUFU si distinguono in “misure a numero aperto”, “misure a numero chiuso”, “misure a gestione indiretta”. Gli interventi di sostegno attraverso “misure aperte” sono attivabili in ogni momento dell’esercizio finanziario, nei limiti delle disponibilità assegnate in bilancio e in base ad apposito Regolamento, approvato dal Consiglio Camerale, specifico per ogni singola misura. Gli interventi di sostegno attraverso “misure chiuse” sono attivabili nei limiti delle modalità stabilite mediante apposito Bando Pubblico, la cui pubblicazione assume generalmente cadenza annuale. Gli interventi di sostegno attraverso “misure a gestione indiretta” prevedono il conferimento ad organismi terzi della gestione di azioni a sostegno delle piccole e medie imprese e dei relativi fondi.</p>							
Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura	Fonte	Ultimo valore osservato
		2016	2017	2018				
	Incremento % della dotazione di bilancio	+15%			Volume	%	AA.GG. + Ufficio Promozione	

#### Sviluppo di nuova progettualità per l'innovazione e la competitività delle imprese

<b>Descrizione</b>	<p>Il Fondo Unico per la Finanza Innovativa è stato istituito dalla Camera di Commercio nel corso del mandato 2000 – 2004 e perfezionato negli anni successivi per contribuire allo sviluppo organizzativo delle imprese locali. Tuttora esso costituisce lo strumento che assorbe la quota più alta delle risorse destinate ai programmi promozionali della Camera ed è volto ad attribuire alle imprese, sia direttamente che indirettamente, contributi ed ausili secondo logiche di crescita non in termini individuali ma di tipo settoriali e complessive. Le azioni previste nel FUFU si distinguono in “misure a numero aperto”, “misure a numero chiuso”, “misure a gestione indiretta”. Gli interventi di sostegno attraverso “misure aperte” sono attivabili in ogni momento dell’esercizio finanziario, nei limiti delle disponibilità assegnate in bilancio e in base ad apposito Regolamento, approvato dal Consiglio Camerale, specifico per ogni singola misura. Gli interventi di sostegno attraverso “misure chiuse” sono attivabili nei limiti delle modalità stabilite mediante apposito Bando Pubblico, la cui pubblicazione assume generalmente cadenza annuale. Gli interventi di sostegno attraverso “misure a gestione indiretta” prevedono il conferimento ad organismi terzi della gestione di azioni a sostegno delle piccole e medie imprese e dei relativi fondi.</p>							
Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura	Fonte	Ultimo valore osservato
		2016	2017	2018				
	N. di progetti approvati	5			Volume		AA.GG. + FORIM	

## **MISSIONE 012 – REGOLAZIONE DEI MERCATI**

### **Programma 004: Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori**

Si riparte in due Divisioni:

- 1 – Servizi generali delle Pubbliche Amministrazioni
- 4 – Affari economici

In sintesi, nella Missione “Regolamentazione dei mercati” confluisce la funzione C “Anagrafe e servizi di regolamentazione dei mercati”, così come prevista dal DPR 254/2005, comprendente perciò l’Anagrafe (Registro Imprese), le attività relative alla contrattualistica e la concorrenza. Le funzioni di Anagrafe e Regolazione del mercato si inquadrano come attività oramai di carattere “istituzionale” delle Camere di Commercio.

Per quanto riguarda la tutela della trasparenza nel mercato, questa viene assicurata con le attività relative ai contratti e agli usi, alla attività di mediazione e conciliazione, rispetto alla quale il 20 settembre 2013 è entrata in vigore la norma che ha reintrodotto l’istituto della cd. mediazione obbligatoria, e attraverso l’attività di vigilanza sui prodotti; infine, ai sensi del DPR 430/2001, rientra nella missione anche l’assistenza prestata alle imprese che promuovono Concorsi a premio.

Viene riportata l’articolazione della scheda con gli obiettivi strategici:

**MISSIONE - 012 - Regolazione dei mercati****PROGRAMMA - 004 - Vigilanza****Migliorare il livello di servizio offerto sotto il profilo dei tempi di evasione delle istanze e semplicità di accesso alle informazioni**

**Descrizione** Nell'ambito del miglioramento soprattutto qualitativo dei servizi offerti dal Registro delle imprese particolare attenzione sarà posta all'orientamento all'utente, nel senso di conoscerne il fabbisogno, cercando di adeguare l'offerta dei servizi camerali tenendo conto della valutazione degli stessi, acquisita sia direttamente presso gli uffici di front-office, sia in remoto, attraverso l'acquisizione di informazioni "a distanza", anche attraverso le modalità che le moderne tecnologie consentono. In tale contesto, anche per il 2016, sarà somministrato il questionario per la rilevazione della customer satisfaction, strumento conoscitivo perfezionatosi nel corso del 2015, al fine di reperire preziose informazioni dai consumatori finali dei servizi erogati dall'ente camerale, non solo imprese, ma anche utenti professionisti, quali commercialisti ed avvocati.

Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura	Fonte	Ultimo valore osservato
		2016	2017	2018				
Indicatore di Outcome n. 8	% di gradimento / Sommatoria dei dati del denominatore	>=57%			Outcome	%	OIV	

**Revisioni ed aggiornamento dei dati inseriti nel Registro Imprese per aumentare la qualità e la tempestività dei dati contenuti, quale funzione di re**

**Descrizione** Dal 1° aprile 2010 si è compiuta la complessa opera di telematizzazione del Registro delle Imprese. Si è trattato di un cambiamento epocale che ad oggi può dirsi assimilato dalla generalità degli utenti, ancorché residuino talune criticità per specifiche questioni riguardanti in particolare le imprese individuali. L'obiettivo per il 2016, già peraltro intrapreso nel corso degli anni passati con discreto successo, sarà quello di adottare tutti i possibili accorgimenti e di mettere in campo le azioni più appropriate per migliorare il livello qualitativo dei dati contenuti nel Registro delle Imprese, al fine di rendere la pubblicità legale il più possibile aderente alla realtà e aggiornata ai mutamenti che velocemente si susseguono. A tal fine, sarà potenziata e ottimizzata l'organizzazione interna degli uffici per addivenire ad una evasione più celere delle richieste, nonché ad una definizione univoca delle stesse, anche mediante il legittimo rifiuto dell'iscrizione, al fine di ridurre il numero di pratiche sospese ed al contempo garantendo la più ampia certezza delle notizie.

Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura	Fonte	Ultimo valore osservato
		2016	2017	2018				
Indicatore di Outcome n. 9	Somma delle % di raggiungimento degli obiettivi operativi di area / Numero Obiettivi operativi	85%			Efficienza	%	Anagrafe Camerale + Regolazione del Mercato	

## **MISSIONE 016 – COMMERCIO INTERNAZIONALE E INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO**

### **Programma 005: Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy**

#### ***Internazionalizzazione delle imprese***

In sintesi la Camera di Commercio di Potenza, nello svolgere le sue funzioni di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese del suo territorio si avvale della sua Azienda Speciale For.Im. che, attraverso politiche attive di misure di intervento, cerca di fornire alle micro e piccole imprese del territorio gli strumenti in grado di fronteggiare le difficoltà della congiuntura economica e della globalizzazione dei mercati in coerenza con le linee strategiche definite nei documenti di programmazione dell'Ente. Come già in passato un'attenzione particolare sarà rivolta a quelle imprese che per la prima volta decidono di affrontare i mercati oltrefrontiera effettuando una specifica formazione e assistenza permanente attraverso lo sportello "Worpass", la partecipazione ad eventi fieristici e promozionali (b2b incoming e outgoing ecc.).

Viene riportata l'articolazione della scheda con gli obiettivi strategici:

**MISSIONE - 016 - Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo****PROGRAMMA - 005 - Internazionalizzazione****Favorire l'operatività delle imprese sui mercati esteri**

<b>Descrizione</b>	L'internazionalizzazione rappresenta una delle principali leve per la crescita di un'impresa e per lo sviluppo di un territorio. L'apertura verso i mercati esteri, sia quelli ad elevato potenziale di crescita, sia quelli maturi e consolidati, costituisce attualmente un'attività imprescindibile per lo sviluppo economico e sociale della nostra provincia. La Camera di Commercio di Potenza, con il supporto tecnico e operativo della propria Azienda Speciale Forim, continuerà a portare avanti anche nel corso del 2016 eventi selezionati di rilievo dedicato all'internazionalizzazione del mondo produttivo, compatibilmente con le proprie risorse economiche. Un'attenzione particolare, come nell'anno precedente, sarà rivolta a quelle imprese che per la prima volta decidono di affrontare i mercati oltrefrontiera, sia effettuando specifica formazione, sia mediante l'assistenza permanente fornita dallo sportello "Worldpass", lo Sportello informativo delle Camere di commercio per l'Internazionalizzazione, ideato da Unioncamere come strumento operativo che supporta le singole realtà camerali nel fornire alle imprese informazioni utili ad intraprendere o migliorare il processo di internazionalizzazione e ne agevola l'accesso ai servizi promozionali, assicurativi e finanziari.							
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target</b>			<b>Tipologia</b>	<b>Unità misura</b>	<b>Fonte</b>	<b>Ultimo valore osservato</b>
		<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>				
Indicatore Outcome n. 6	Numero di imprese a cui sottoporre il monitoraggio	40			Outcome		AA.GG.	

## **MISSIONE 032 – SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE**

**Questa missione si articola in due programmi:**

**Programma 002: Indirizzo Politico;**

**Programma 003: Servizi generali delle Pubbliche Amministrazioni**

In sintesi in questa Missione rientrano le funzioni A e B previste dal DPR 254/2005 strettamente collegate alle competenze degli uffici amministrativi e di supporto dell'Ente viste in un'ottica nuova di organizzazione volta a superare il modello tradizionale gerarchico dell'apparato pubblico , sostituendolo con una organizzazione che opera in chiave di efficienza, trasparenza ed economicità. Attenta alle modalità di relazione con gli stakeholders finalizzata alla trasparenza e semplificazione dell'azione amministrativa anche attraverso la più ampia circolazione dei dati e delle conoscenze.

Vengono riportate le rispettive schede articolate con gli obiettivi strategici:

**MISSIONE - 032 - Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche****PROGRAMMA - 002 - Indirizzo politico****Innalzare i livelli di comunicazione, di trasparenza, e di promozione della legalità ed integrità dell'ente**

<b>Descrizione</b>	Attraverso la semplificazione e la maggiore trasparenza si intende intervenire strategicamente sul deficit di fiducia dei cittadini nei confronti delle amministrazioni pubbliche e sull'abbattimento di quei costi indiretti per le imprese derivanti dalla complessità degli adempimenti burocratici e delle attività della pubblica amministrazione. In tale ottica la trasparenza assume il ruolo di premessa necessaria atta a garantire legalità, competitività, crescita e sviluppo economico. Il principio di trasparenza dell'azione amministrativa rimanda al principio di semplificazione, nella considerazione che il primo non può estrinsecarsi pienamente se non attraverso la più ampia circolazione di dati e conoscenze. La trasparenza deve permeare ogni stadio dell'azione amministrativa e tale processo conoscitivo deve andare di pari passo con la semplificazione, intesa come riduzione della complessità degli adempimenti amministrativi, rendendo in tal modo il flusso delle informazioni dall'interno delle amministrazioni verso l'esterno circolare e quindi efficiente ed efficace.							
<b>Indicatore</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target</b>			<b>Tipologia</b>	<b>Unità misura</b>	<b>Fonte</b>	<b>Ultimo valore osservato</b>
		<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>				
Indicatore di Outcome n. 10	Somma delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi di areaa / Numero degli obiettivi operativi	85%			Outcome	%	AA.GG. + Anagrafe Camerale R.I.	

## MISSIONE 033 – FONDI DA RIPARTIRE

### Questa missione si articola nel programma 002: Fondi di riserva e speciali

In questa missione, così come riportato nelle istruzioni applicative, trovano collocazione le risorse che in sede di previsione non sono riconducibili a specifiche missioni.

In particolare in tale missione è individuato il programma 002 – Fondi di riserva e speciali.

Nel programma “002 – Fondi di riserve e speciali” troveranno collocazione una parte dei servizi generali delle Pubbliche Amministrazioni.

^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^

Per quanto attiene il raccordo con gli interventi previsti nel Preventivo Economico 2016 si riportano i valori degli stanziamenti riportati nei diversi documenti contabili:

✚ Missione 11/ Competitività	€ 210.000,00
✚ Missione 12/Regolazione del mercato	€ 50.000,00
✚ Missione 16/ Commercio internazionale ed internazionalizzazione sistemi di produzione	€ 100.000,00
✚ Missione 32/Servizi istituzionali Pubblica Amministrazione	€ 150.000,00
✚ Missione 33/Fondi da ripartire	€ 200.000,00